

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3
DIFESA (VII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 5
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	» 6
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 6
<i>In sede legislativa</i>	» 7
CONVOCAZIONI	» 8

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ariosto.

PROPOSTE DI LEGGE:

GATTO: « Inchiesta parlamentare sulla " mafia " » (609);

Senatori PARRI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della " mafia " » (*Approvata dal Senato*) (3756).

Dopo relazione del deputato Veronesi, che ricorda l'iter della proposta di legge del senatore Parri davanti all'altro ramo del Parlamento, intervengono nella discussione i deputati Anfuso e Guidi, che si dichiarano favorevoli alla nomina di una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della « mafia ».

Il Sottosegretario di Stato Ariosto, comunica che il Governo è favorevole alle proposte di legge in esame. La Commissione, quindi, dà mandato al Relatore Veronesi di predisporre la relazione per l'Assemblea ed il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

RICCIO: « Istituzione dell'Ente autonomo per la valorizzazione del litorale flegreo » (139).

Il Presidente, constatata l'assenza del Relatore Russo Spina impegnato in altra Commissione, rinvia il seguito dell'esame della proposta di legge ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

GONELLA GIUSEPPE ed altri: « Modifiche ed integrazioni della legge 20 febbraio 1958, n. 75, sull'abolizione della regolamentazione della prostituzione e lotta contro lo sfruttamento della prostituzione altrui (1386).

Il Presidente ricorda che i termini per i pareri della IV e della XIV Commissione sono già scaduti e che al Senato si trova in discussione un analogo disegno di legge che è stato esaminato dalla Commissione interni dell'altro ramo del Parlamento nella seduta del 4 ottobre 1961.

Esprime il parere che la Commissione (Affari interni) della Camera possa a termini di regolamento procedere all'esame della proposta del deputato Gonella Giuseppe. Il Sottosegretario di Stato Ariosto sottolinea l'opportunità di attendere, prima di procedere all'esame della proposta Gonella, che il Senato abbia concluso i propri lavori.

Conseguentemente la Commissione invita il Sottosegretario di Stato Ariosto a rendersi interprete dell'urgenza di un definitivo esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

SAVIO EMANUELA e MANZINI: « Disposizioni sulla stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza » (7).

Il Presidente, interpretando il desiderio espresso dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Giraud, impegnato

presso l'altro ramo del Parlamento, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame della proposta di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

MINELLA MOLINARI ANGIOLA ed altri: « Aumento del fondo di assistenza per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza » (575).

FERRI ed altri: « Norme sui comitati di amministrazione degli Enti comunali di assistenza » (1160).

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Istituzione dell'Ente comunale di assistenza familiare » (1526).

VIGORELLI ed altri: « Riforma degli Enti comunali di assistenza e delle altre istituzioni pubbliche di assistenza » (1949) (*Urgenza*);

CARRASSI ed altri: « Riforma degli Enti comunali di assistenza » (*Urgenza*) (2419).

Il Presidente ricorda che, per la prima volta, queste proposte di legge vengono presentate abbinate all'esame della Commissione e dà notizia dei pareri, che su ciascuna di esse, sono stati espressi o meno dalle varie commissioni.

Il Sottosegretario di Stato per l'interno Ariosto fa presente che il Ministero dell'interno ha già svolto ampi studi su questa materia e che è stato già predisposto uno schema di disegno di legge che attualmente trovasi in corso di modifiche in alcune sue parti in relazione ad ulteriori intese che stanno intercorrendo tra il Ministero e le organizzazioni degli enti assistenziali, per cui ritiene opportuno suggerire il rinvio dell'esame delle varie proposte ad altra seduta.

Intervengono i deputati Guidi e Vestri, i quali chiedono, in attesa di conoscere quale sarà la legge-quadro per gli enti di assistenza, di procedere all'esame preliminare delle proposte iscritte all'ordine del giorno. Il deputato Vigorelli, rilevando come sulla sua proposta di legge n. 1949 la I Commissione (Affari costituzionali) abbia espresso il parere contrario in quanto alcune norme sarebbero in contrasto con l'ultimo comma dell'articolo 38 della Costituzione, propone un emendamento all'articolo 3 e prega il Presidente di volerlo trasmettere per il parere, alla Commissione Affari Costituzionali.

La Commissione, quindi, su proposta del Presidente decide di trasmettere l'emendamento proposto dal deputato Vigorelli alla I Commissione (Affari costituzionali) per il parere e di invitare il Ministro dell'interno a riferire, in sede di comunicazioni, alla Commissione quali siano gli attuali orientamenti che ispirano il Governo nella formulazione della legge-quadro per gli enti di assistenza.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni alle norme del Codice penale relative all'ergastolo e alla liberazione condizionale » (1391).

La Commissione prosegue la discussione, già iniziata nelle sedute del 24 gennaio e del 30 marzo 1962, del disegno di legge.

Il Presidente Cassiani, il Sottosegretario Mannironi, il Relatore Guerrieri Emanuele e i deputati Amatucci, Breganze, Gonella Giuseppe, Preziosi Olindo, Comandini, Amadei, Valiante, Pellegrino, Sforza e Zoboli, esaminano gli aspetti tecnico-giuridici del provvedimento.

La Commissione approva, quindi, con taluni emendamenti, le modifiche proposte dal disegno di legge all'articolo 22 del Codice penale, il cui primo capoverso resta così formulato: « Il condannato all'ergastolo può essere ammesso al lavoro all'aperto »; il secondo e il terzo capoverso dello stesso articolo sono abrogati. Viene poi iniziato l'esame delle modifiche proposte dal disegno di legge all'articolo 176 del Codice penale relativo alla concessione della liberazione condizionale ai condannati a pena detentiva.

Il seguito della discussione del disegno di legge è, infine, rinviato ad altra seduta.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Natali e per le finanze, Micheli.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3267-B).

MAZZONI ed altri: « Modifica della tassa di concessione governativa per le licenze di caccia e di uccellazione e per la concessione di riserva aperta di caccia » (3063).

Il deputato Gitti riferisce in merito alle modifiche apportate al disegno di legge dal Senato, intrattenendosi sui problemi connessi con la tassa sulla licenza di caccia e rilevando l'opportunità di approvare il testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Il deputato Mazzoni si sofferma sulle ragioni che hanno determinato la presentazione del suo progetto di legge che intenderebbe modificare gli squilibri che si sono verificati in materia di tassazione per le licenze di caccia, sostenendo la necessità di gravare la impostazione sulle licenze per la caccia con barca a motore, per uso di caccia con il fucile sui fiumi, sulla licenza di appostamento fisso di caccia o di uccellazione in territorio libero e la tassa per la concessione di costituzione di riserva chiusa di durata non superiore ad anni cinque. Ritiene che il disegno di legge possa essere vantaggiosamente modificato nell'interesse non solo dei cacciatori, ma anche dell'Erario.

Il deputato Angelino Paolo concorda con le osservazioni del deputato Mazzoni e sottolinea l'opportunità di rivedere la tassazione sulle licenze di caccia.

Il deputato Zugno rileva che la proposta di legge Mazzoni non può modificare il disegno di legge, pur rendendosi conto delle difficoltà che incontra attualmente l'industria delle armi per la caccia.

Il Presidente rileva che, a norma di Regolamento, la Commissione deve portare il suo esame sulle modifiche apportate dal Senato. La Commissione delibera, quindi, di accantonare la proposta Mazzoni.

Dopo interventi dei deputati Gitti, Raffaelli, Zugno, del Sottosegretario Micheli e del Sottosegretario Natali, la Commissione approva, senza modificazioni, le modifiche introdotte dal Senato, non essendo stati approvati due emendamenti, uno dei deputati Angelino Paolo, Albertini, Passoni, Armaroli e Mazzoni e l'altro dei deputati Mazzoni, Raffaelli e Raucci, volti a diminuire la misura della licenza di porto di fucile anche per uso di caccia.

È infine approvato un ordine del giorno a firma dei deputati Raffaelli, Angelino Paolo, Mazzoni e Raucci, sul quale il Sottosegretario Micheli si rimette alla Commissione, che fa voti che entro il più breve tempo possibile siano rivedute le tasse di licenza per fucili fino a due colpi accogliendo la proposta di riduzione fino ad un massimo di lire 6.000 e siano rivedute le tasse per licenza di riserva di caccia apportando ad esse congrui aumenti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riforma del trattamento di quiescenza della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti giudiziari, modifiche all'ordinamento della Cassa stessa e miglioramenti ai pensionati » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3223-B).

Il Sottosegretario Natali ritiene opportuno un breve rinvio dell'esame del disegno di

legge al fine di concordare con il Relatore e con i presentatori di emendamenti l'unificazione eventuale delle modifiche prospettate.

Dopo interventi del deputato Angelino Paolo, del Presidente Valsecchi, del Sottosegretario Natali e del Relatore Schiratti, la Commissione rinvia ad altra seduta la discussione del disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione a vendere a trattativa privata in favore dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena un'area di circa ettari 5.76.75 dell'immobile demaniale denominato « ex Caserma Cittadella » sito in Modena » (3765).

Su proposta del Sottosegretario Micheli, la Commissione rinvia ad altra seduta l'esame del provvedimento.

In fine di seduta il disegno di legge numero 3267-B è votato a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro Natali e per le finanze, Micheli.

PROPOSTA DI LEGGE:

RESTA: « Limite di età per l'esercizio della professione di agente di cambio » (3766).

Su proposta del deputato Resta, la Commissione delibera di chiedere che il provvedimento venga ad essa deferito in sede legislativa.

DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente CORONA GIACOMO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

Prima che si inizi l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno, il deputato Montanari Otello richiama l'attenzione della Commissione sugli encomi solenni rivolti ad alcuni appartenenti all'Arma dei carabinieri in servizio di ordine pubblico a Reggio Emilia il 7 luglio 1960. Dopo interventi del Sottosegretario Pugliese e dei deputati Guerrieri Filippo e Guadalupi, il Presidente Corona Giacomo fa rilevare che l'argomento potrà essere trattato soltanto in una seduta in cui, su invito della Commissione, sia presente il Ministro, al quale potranno essere rivolte tutte le richieste di chiarimenti che i componenti della Commissione riterranno opportune.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Riordinamento del Corpo di Commissariato aeronautico » (3796);

CHIATANTE ed altri: « Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico » (2974).

Il deputato Caiati, Relatore del disegno di legge n. 3786, illustra il progetto, sottolineando l'opportunità di una riforma organica del Corpo di commissariato aeronautico, anche in vista dei numerosi nuovi compiti affidatigli, riservandosi di suggerire alcuni emendamenti che valgano a migliorare il provvedimento stesso.

Il deputato Leone Raffaele, Relatore della proposta di legge n. 2974, pone in rilievo le differenze tra il provvedimento di cui è Relatore ed il disegno di legge governativo. Propone, e la Commissione approva, che la discussione si svolga sul disegno di legge stesso in quanto di più ampia portata.

Intervengono nella discussione del disegno di legge i deputati: Lenoci, che porta la sua adesione al progetto, Guadalupi, che riafferma l'esigenza di predisporre mezzi atti a far sì che gli appartenenti alle Forze Armate possano far conoscere ai parlamentari le loro necessità, e Albarello, che auspica che i militari possano più frequentemente offrire la loro conoscenza tecnica dei problemi ai membri della Commissione.

Dopo l'intervento del Sottosegretario di Stato alla difesa Pugliese, che si dichiara favorevole all'approvazione del disegno di legge con alcune modificazioni, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge con emendamenti e le tabelle annesse.

PROPOSTA DI LEGGE:

VILLA RUGGERO ed altri: « Trasferimento nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica dei capitani, ruolo naviganti normale, colpiti dal limite di età negli anni 1958 e 1959 » (2604).

Il Relatore Guerrieri Filippo illustra l'opportunità del provvedimento, sottolineando che la sua approvazione, già auspicata in un ordine del giorno approvato dalla Commissione Difesa, è stata ritardata dal parere contrario espresso dalla I Commissione in merito alla formulazione dell'articolo 3, ostacolo che oggi è stato superato in quanto la stessa I Commissione si è espressa favorevolmente al nuovo testo dell'articolo 3 proposto dal deputato Villa.

Intervengono i deputati: Guadalupi, che pur dichiarandosi sostanzialmente d'accordo per quel che concerne la sostanza della proposta di legge, propone alcuni emendamenti in-

tesi ad allargarne la portata, e Leone Raffaele, che consente con il collega Guadalupi sulla opportunità di estendere la portata del provvedimento, ma ritiene che l'approvazione degli emendamenti proposti ritarderebbe la sua entrata in vigore, in quanto su di essi dovrebbe di nuovo essere richiesto il parere della I Commissione.

Dopo l'intervento del Sottosegretario di Stato alla difesa Pugliese, che si dichiara sostanzialmente favorevole all'approvazione del provvedimento, la Commissione respinge un emendamento presentato dal deputato Guadalupi ed approva la proposta di legge con una nuova formulazione dell'articolo 3.

Il deputato Veronesi propone che la Commissione chieda che il disegno di legge n. 3147 concernente il riordinamento del Genio aeronautico, già assegnatole in sede legislativa e successivamente rinviato per la discussione in Aula, le venga di nuovo assegnato per l'esame in sede legislativa. A tale richiesta si associa il deputato Guadalupi, anche a nome degli altri firmatari della domanda di rimessione all'Assemblea. La Commissione, quindi, approva la proposta formulata dal deputato Veronesi.

Il disegno n. 3786 e la proposta di legge n. 2604 sono, quindi, votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* CORONA GIACOMO. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla difesa, Pugliese.

All'inizio della seduta il Presidente propone, e la Commissione approva, di rinviare ad altra seduta la discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* ERMINI, *indi del Vicepresidente* FRANCESCHINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 1° agosto 1960, n. 853, sulla carriera del personale direttivo dei convitti nazionali » (3468).

Dopo relazione favorevole del deputato Baldelli e parere, ugualmente favorevole, del Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione Badaloni Maria, la Commissione passa alla discussione degli articoli.

L'articolo 1 è approvato senza modificazioni. L'articolo 2 è approvato secondo il testo proposto dal deputato Caiazza, che consente l'ammissione al concorso per la carriera direttiva dei Convitti nazionali ai candidati laureati e in possesso dei requisiti prescritti per i concorsi a cattedre negli istituti statali di istruzione secondaria per l'insegnamento di discipline letterarie o filosofiche, pedagogiche, storiche o scientifiche.

Sull'articolo 3, che stabilisce le norme per l'esame di concorso, intervengono i deputati Cerreti Alfonso, Badini Confalonieri, Baldelli, Caiazza, il Presidente Ermini ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria. Rimane stabilito che l'esame consta di due prove scritte, essendo stato aggiunto anche un tema di legislazione amministrativa e scolastica.

Sono soppressi gli articoli 4 e 5, e il loro contenuto parzialmente trasferito nell'articolo 6, che, su proposta del deputato Caiazza rimane così formulato:

« Il regolamento determina i voti da riservare alle prove di esame, le categorie dei titoli valutabili e le modalità della loro valutazione, i programmi di esame e stabilisce le norme concernenti la composizione della Commissione giudicatrice ».

È poi approvato, su proposta del deputato Caiazza il seguente articolo 6-bis:

« La nomina a vice rettore aggiunto straordinario può essere disposta con effetto da qualsiasi giorno ».

Su richiesta quindi del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, la Commissione rinvia il seguito della discussione, al fine di consentire una preventiva valutazione degli emendamenti presentati agli articoli successivi.

PROPOSTA DI LEGGE:

BORIN: « Modifica all'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre giardiniere » (3051).

Il deputato Titomanlio Vittoria considera i precedenti legislativi, dai quali era stata regolata la posizione giuridica delle maestre giardiniere in servizio degli istituti magistrali fino all'emanazione della legge 13 marzo 1958, n. 165, conclude favorevolmente alla proposta di legge, che assegna tali insegnanti al ruolo B.

Il deputato Buzzi si dichiara d'accordo per un provvedimento perequativo, pur non condividendo la ragione espressa dal proponente nella sua relazione e i raffronti nei riguardi degli insegnanti della scuola elementare e materna.

Interloquiscono anche i deputati Codignola, Baldelli, Badini Confalonieri, Grasso Ni-

colosi Anna, Malagugini, tutti nel senso dell'opportunità di un provvedimento perequativo rispetto alla situazione in cui si trovavano detti insegnanti prima dell'entrata in vigore della legge 13 marzo 1958, n. 165.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, dopo avere ricordato i precedenti di fatto che portarono alla formulazione della legge n. 165, sottolinea la necessità che sia attentamente studiata una norma che consenta la perequazione richiesta senza creazione di precedenti. La Commissione delibera, quindi, di rinviare la discussione al fine di studiare la migliore formulazione del testo.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Riconoscimento del diploma rilasciato dalla scuola magistrale come titolo di studio di II grado » (2026).

Dopo intervento del deputato Titomanlio Vittoria, che ricorda i precedenti della discussione, la Commissione, su proposta del Presidente Franceschini, delibera di rinviare la discussione stessa al momento in cui sarà presentato il preannunciato disegno di legge concernente l'istituzione della scuola materna statale.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente* FRANCESCHINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo per la biblioteca ed il museo leonardeschi di Vinci » (*Urgenza*) (315).

Dopo relazione favorevole del deputato Savio Emanuela, la Commissione delibera di proporre alla V Commissione Bilancio una nuova formula circa la decorrenza della proposta di legge e la relativa copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo al comune di Certaldo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca » (722).

Dopo relazione favorevole del deputato Bertè, che sottolinea l'importanza del provvedimento, ai fini degli studi sul Boccaccio, e un intervento del deputato Marangone, la Commissione delibera di proporre alla V Commissione Bilancio una nuova formula circa la decorrenza della proposta di legge e la relativa copertura della spesa.

PROPOSTE DI LEGGE:

PUCCI ERNESTO: « Immissione nei ruoli organici degli insegnanti degli istituti di

istruzione secondaria in servizio fuori ruolo alla data del 23 marzo 1939 » (*Urgenza*) (1003);

MARANGONE ed altri: « Benefici in favore degli insegnanti medi " trentanovisti " forniti del titolo abilitante alla data del 23 marzo 1939 » (*Urgenza*) (1412);

LEONE RAFFAELE ed altri: « Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939, in qualità di insegnanti non di ruolo presso gli Istituti statali di istruzione elementare, secondaria e artistica » (*Urgenza*) (2540).

I deputati Pitzalis, Relatore e Leone Raffaele proponente, esprimono le loro riserve sul parere formulato dalla I Commissione, in quanto le proposte di legge mirano ad introdurre a favore degli insegnanti norme già approvate a favore degli impiegati civili dello Stato.

La Commissione delibera quindi di rinviare l'esame ad altra seduta.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Ceccherini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche all'articolo 1 della legge 21 marzo 1958, n. 298, sulla esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli, e della Venezia Giulia » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3770).

Dopo l'illustrazione favorevole del Relatore Martina Michele e interventi dei deputati Di Nardo e Busetto (il quale ultimo preannuncia l'astensione del suo Gruppo dalla votazione) e del Sottosegretario Ceccherini, la Commissione approva senza modificazioni i tre articoli del disegno di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

TOGNI GIULIO BRUNO ed altri: « Iscrizione dell'idrovia da Milano Nord al Mincio fra le linee navigabili di seconda classe » (3745).

Dopo l'illustrazione favorevole del Relatore Alessandrini e intervento altrettanto favorevole del deputato Biaggi Francantonio che si limita a manifestare perplessità circa la formulazione dell'articolo unico, il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo.

PROPOSTA DI LEGGE:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po » (3265).

La Commissione inizia l'esame degli articoli del disegno di legge e ne approva i primi quattro, di cui il primo e il quarto senza modificazioni.

L'articolo 2 è modificato nella parte concernente la composizione del Consiglio di amministrazione, del quale è chiamato a far parte anche un rappresentante del Ministero delle finanze e nel quale vengono aumentati a due i rappresentanti del Ministero dei lavori pubblici ed a tre i rappresentanti di ciascuno dei Consigli provinciali e comunali di Milano e Cremona, assicurando per questi enti la rappresentanza anche della minoranza.

L'articolo 3 è approvato con la modifica della lettera b) che assume la seguente nuova formulazione:

« b) i comuni di Milano e Cremona nonché gli altri comuni interessati o in quanto da esso direttamente serviti ».

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato a venerdì prossimo.

In fine di seduta la Commissione vota ed approva a scrutinio segreto il disegno di legge n. 3770.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente* SPATARO. — Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Corbellini, e i Sottosegretari di Stato: per le poste, Terranova e per le telecomunicazioni, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3596).

Il deputato Frunzio, dopo aver rivolto un caloroso saluto al senatore Corbellini nominato recentemente Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, riferisce sul disegno di legge, dando anzitutto notizie della parte contabile concernente la spesa del dicastero. Si sofferma, quindi, sul servizio del banco-posta e sottopone all'attenzione della Commissione i problemi di ordine tariffario e di rimborso degli oneri extraziendali e quelli del personale.

Passa, quindi, ad analizzare lo stato di previsione dell'azienda di Stato per i servizi telefonici e a tale riguardo fornisce un suc-

cinto quadro dell'attuale situazione della rete telefonica in Italia. Illustra, quindi, l'attività delle società concessionarie telefoniche nell'anno 1961 e prospetta i programmi che dovrebbero essere realizzati dalle medesime nell'immediato futuro. Alla luce di queste considerazioni fa anche cenno del problema delle tariffe telefoniche quale si prospetta nell'attuale congiuntura economica.

Dopo un rapido cenno ai servizi della R.A.I.-TV., il Relatore prospetta taluni problemi di fondo di competenza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. Da quindi notizia della realizzazione del piano regolatore telegrafico e telefonico, dei compiti e degli sviluppi dell'Istituto superiore postale e telegrafico, e infine, si sofferma a lungo sul problema fondamentale della riforma di struttura del Ministero e dell'azienda. Tutti questi problemi vengono poi coordinati in un'ampia analisi di una politica economica quale dovrebbe attuarsi nel quadro dello sviluppo dello stesso Ministero.

Il Presidente rinvia, quindi, alla prossima seduta il seguito della discussione.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, Corbellini e i Sottosegretari di Stato per le poste, Terranova e per le telecomunicazioni, Mazza.

Il Presidente rivolge un saluto augurale al nuovo Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Corbellini di cui pone in rilievo l'alta figura di studioso.

Il Ministro ringrazia ed esprime la speranza di poter proseguire l'opera fattiva del compianto predecessore Ministro Spallino al quale rivolge un commosso pensiero.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (3617);

SPADAZZI ed altri: « Modifica dell'articolo 33 della legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici » (2445).

Il Relatore Armato illustra il disegno di legge e dà notizia dei criteri ai quali si ispira. Essi sono:

1°) consentire una razionale disciplina degli uffici centrali;

2°) adeguare i ruoli organici alle accresciute necessità;

3°) istituire ruoli separati per specifiche mansioni;

4°) riordinare le carriere ausiliarie:

Conclude dichiarandosi favorevole alla più sollecita approvazione del provvedimento.

Prendono la parola i deputati Bogoni, Sinisio, Francavilla e Canestrari.

Il Ministro Corbellini sottopone all'attenzione della Commissione alcuni problemi di fondo dell'ordinamento del personale della azienda dei telefoni di Stato, comuni anche ad altre aziende autonome e collegati ai criteri di una più ampia funzionalità dei servizi e di una migliore retribuzione dei compensi.

Il Presidente, accogliendo le istanze pervenute da vari membri della Commissione, dichiara che si riserva di nominare un Comitato ristretto per una discussione più sollecita del disegno e della proposta di legge e fissa a sabato prossimo 16 giugno il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti.

Rinvia, pertanto, ad un'altra seduta il seguito della discussione.

CONVOCAZIONI

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 14 giugno, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Soppressione dell'Ente colonizzazione della Libia (3277) — Relatore: Pintus — (*Parere della I, della V e della XI Commissione*);

Concessione di un contributo annuo al Consiglio italiano del movimento europeo (3613) — Relatore: Pintus — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale del lavoro n. 111 concernente la discriminazione in materia di impiego e di professione adottata a Ginevra il 25 giugno 1958 (3611) — Relatore: Del Bo — (*Parere della I e della XIII Commissione*).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione di sicurezza sociale tra l'Italia ed il Principato di Monaco conclusa in Roma l'11 ottobre 1961 (3795) — Relatore: Brusasca — (*Parere della XIII Commissione*);

Accettazione ed esecuzione dell'emendamento all'articolo VI, paragrafo A 3), dello Statuto dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica adottato a Vienna il 4 ottobre 1961 dalla V Conferenza generale dell'energia atomica (3796) (*Urgenza*) — Relatore: Martino Edoardo.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Sottocommissione per i pareri.

Giovedì 14 giugno, ore 16,45.

Parere sul disegno di legge:

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Breganze.

Parere sulle proposte di legge:

SCALIA: Modifica all'articolo 7 della legge 22 marzo 1908, n. 105, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1698);

MAZZONI ed altri: Modifiche alla legge 11 febbraio 1952, n. 63, sull'abolizione del lavoro notturno dei fornai (1821);

DE MARZI FERNANDO ed altri: Adeguamento delle disposizioni dell'articolo 5 della legge 22 marzo 1908, n. 105, alle attuali esigenze della produzione, approvvigionamento e consumo del pane (2143);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Breganze.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e Partecipazioni statali)

Giovedì 14 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3601) — Relatore: Roselli.

Parere sugli emendamenti ai disegni di legge:

Integrazioni e modifiche alle norme sul decentramento dei servizi del Ministero del tesoro e riordinamento degli Uffici provinciali del Tesoro (2903) — (*Parere alla I Commissione*). — Relatore: Bianchi Gerardo;

Riordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale del Tesoro (3175) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sui disegni di legge:

Norme interpretative dell'articolo 68 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e della legge 1° novembre 1957, n. 1140, in materia di spese di degenza e di cura del personale statale per infermità dipendenti da causa di servizio (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3574-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

Disciplina igienica della produzione e del commercio della birra (*Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3591-B) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige (*Approvato dal Senato*) (3717) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Belotti;

Aumento del limite massimo delle garanzie assumibili, a carico dello Stato, in base all'articolo 34 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (3789) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Modifiche agli organici degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle armi navali (3800) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Barbi;

Revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie e norme sulla ripartizione dei proventi di cancelleria (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3812) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Galli;

Riordinamento dell'ufficio traduzioni di leggi ed atti stranieri (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3813) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Barbi;

Trasferimento all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi - Riordinamento ed estensione dell'assistenza antitubercolare (*Approvato dal Senato*) (3834) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Roselli.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 14 giugno, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero del commercio con l'estero per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3599) — Relatore: De' Cocci.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 14 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

MINELLA MOLINARI ANGIOLA ed altri: Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo

1958, n. 246, concernenti miglioramenti del trattamento previdenziale delle ostetriche (*Urgenza*) (2342) — (*Parere della V e della XIV Commissione*);

GOTELLI ANGELA ed altri: Riordinamento dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza alle ostetriche e miglioramento del trattamento previdenziale (*Urgenza*) (2709) — (*Parere della V e della XIV Commissione*); — Relatore: Buttè.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Norme per il trattamento di previdenza degli impiegati tecnici ed amministrativi delle miniere di zolfo della Sicilia (3535) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della IV e della X Commissione*).

COMMISSIONE SPECIALE

Giovedì 14 giugno, ore 16,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Tutela della libertà di concorrenza (2076);

e delle proposte di legge:

LOMBARDI RICCARDO e LA MALFA: Disposizioni sulle intese industriali e commerciali (248);

MALAGODI ed altri: Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato (933);

CARCATERRA ed altri: Norme sulla libertà dell'iniziativa economica e sulla concorrenza (1172);

FOSCHINI ed altri: Disposizioni per la tutela della libertà economica (1714);

AMENDOLA GIORGIO ed altri: Controllo sui monopoli (1903);

— Relatore: Radi.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20,15.